



Il nuovo Centro di Musicoterapia della Fondazione Bisulli

Un folto pubblico nella serata del 22 ottobre scorso ha gremito il Teatro Verdi per la presentazione del nuovo **Centro di Musicoterapia della Fondazione "Elio Bisulli"** nell'ambito dell'evento "La musica: un bene per te", scandito da un apericena di benvenuto, un breve convegno e il concerto finale di pianoforte.

A fare gli onori di casa il **dott. Raffaele Bisulli**, presidente della Fondazione "Elio Bisulli" dedicata al padre fondatore della Casa di Cura San Lorenzino, della quale è amministratore unico.

Grande appassionato di musica, nel suo intervento il dottor Bisulli ha spiegato i motivi dell'apertura del Centro di Musicoterapia che trova sede in viale Bovio 390 a Cesena. *"Abbiamo deciso di realizzare questo nuovo servizio in città - ha detto - perché siamo convinti che l'ascolto della musica, sia che si tratti di un concerto di Mozart che di una canzone napoletana, rappresenti un fattore positivo per la persona, e in particolare per il paziente. La musica è innanzitutto relazione, per questo diciamo che è un bene per noi"*.

È toccato poi al **prof. Pio Enrico Ricci Bitti**, docente di Psicologia all'Università di Bologna e di Musicoterapia alla Pro Civitate Christiana di Assisi, fornire un quadro scientifico sull'utilizzo della musica a livello terapeutico da parte di un professionista con specifiche competenze.

"La Musicoterapia - ha sottolineato - se integrata con altre terapie può migliorare la qualità della vita e il benessere psico-fisico delle persone. Ci sono dati scientifici convincenti che forniscono garanzie sui suoi effetti positivi sui pazienti".



segue a pag. 2 →



pag. 2

**MUSICOTERAPIA:
INDICAZIONI E BENEFICI**



pag. 3

**FISIATRIA E RIABILITAZIONE
IN CASA DI CURA**



pag. 4

RINGRAZIAMENTI

La **dott.ssa Elena Romanelli**, musicoterapeuta, ha invece raccontato l'esperienza in questo campo del Centro Antoniano Insieme Onlus di Bologna, dove lei opera, precisando come *"non serve alcuna conoscenza tecnica da parte del paziente, che non è chiamato a sapere suonare gli strumenti, anzi spesso li utilizza in maniera non convenzionale"*.



Il pianista Marcelo Cesena

Dal canto suo, il **dott. Pier Giorgio Rocculi**, musicoterapeuta del Centro della Fondazione "Elio Bisulli", ha fornito alcuni dettagli sul nuovo servizio, che punta a rivolgersi innanzitutto a pazienti con problemi cognitivi e a minori con disturbi specifici. Il gran finale è stato riservato al pianista brasiliano **Marcelo Cesena**, che ha intrattenuto i presenti suonando sette brani di vari compositori, fornendo per ognuno una sintetica ed efficace spiegazione, con il racconto del suo personale rapporto con la musica, che – ha detto – è una terapia prima di tutto per l'artista che ne fa una professione.



Musicoterapia: indicazioni e benefici

CHE COSA È

La Musicoterapia è un **metodo scientifico** finalizzato allo **sviluppo delle potenzialità espressive e relazionali della persona**, con l'obiettivo di soddisfare le sue necessità fisiche, emozionali, mentali, sociali e cognitive. Tramite **incontri individuali o di gruppo**, all'interno di un setting predisposto all'utilizzo del suono come mezzo di interazione, la Musicoterapia consente di **costruire relazioni comunicative a fini terapeutico-riabilitativi**.

A COSA SERVE

La Musicoterapia si fonda sulla **musica come strumento di cura della persona** e serve a stabilire una relazione col paziente. La musica viene utilizzata non solo come atto artistico ma anche come suono che può essere percepito da ogni persona, a prescindere dal suo grado di conoscenza musicale. Si tratta di una metodologia importante per stimolare e favorire il recupero e lo sviluppo di capacità cognitive e relazionali del paziente.

A CHI SI RIVOLGE

Il Centro di Musicoterapia della Fondazione Elio Bisulli **si rivolge a persone di ogni età, sia pazienti affetti da diverse patologie** (morbo di Alzheimer, deterioramento cognitivo in genere, autismo, schizofrenia, disturbi della personalità), **sia soggetti portatori di handicap medio-grave**.

IL PERCORSO TERAPEUTICO

Il processo terapeutico comincia con un'**analisi nosologica** allo scopo di individuare le problematiche del paziente che vanno verificate in maniera olistica, cioè tenendo conto, oltre che delle patologie presenti, anche della sfera socioculturale, relazionale ed affettiva.



Di questo primo approccio si occupa il musicoterapeuta tramite un **colloquio iniziale** (che fa già parte del processo di cura) con strumenti quali: colloquio coi familiari e col paziente (intervista),

visione della documentazione sanitaria e presa in carico del paziente. In seconda istanza cominciano le **sedute di osservazione** che andranno impostate tenendo in considerazione la "storia" del paziente (cercando di avvicinarsi il più possibile al linguaggio sonoro del paziente per creare un contatto terapeutico); inoltre in questa fase il terapeuta si serve di un'**anamnesi sonoro-musicale** per accostarsi ai vissuti del paziente (dimmi qual è il tuo universo sonoro). Il terapeuta si avvale inoltre di una supervisione qualificata da parte di un professionista esterno, allo scopo di intervenire in maniera il più possibile efficace e quanto più documentabile per la buona riuscita delle cure. Al termine del percorso (previa valutazione dei risultati ottenuti) si forniscono indicazioni ai familiari della persona trattata per la prosecuzione di alcune metodologie messe a punto con e sul paziente.

DOVE SIAMO

Il Centro di Musicoterapia della Fondazione Elio Bisulli si trova a Cesena (FC) in viale Bovio 390. Per appuntamenti, contattare la Casa di Cura San Lorenzino di Cesena (via n. Dell'Amore 15) al numero 0547 361510 oppure scrivere a info@sanlorenzino.it

Fisiatria e Riabilitazione in Casa di Cura



Ha da poco iniziato la sua collaborazione con la Casa di Cura San Lorenzino la dottoressa Silvia Smeraldi, medico fisiatra,

laureata presso l'Università di Bologna ove ha conseguito la specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione nel 2009; ha già al suo attivo collaborazioni con diverse strutture sanitarie, ed è autrice di vari saggi di carattere scientifico.

Tra i suoi interessi vi è anche la medicina tradizionale cinese, avendo conseguito la certificazione di agopuntura presso la Scuola di Agopuntura Italo-Cinese di Bologna.

Alla dottoressa Smeraldi abbiamo posto alcune domande per meglio conoscere la sua attività.

Chi è il fisiatra e di che cosa si occupa

Il fisiatra è un medico che si occupa prevalentemente di pazienti affetti da disabilità in relazione a patologie neurologiche e osteoarticolari cronico-degenerative e post-acute che comportano alterazioni anatomiche o funzionali con conseguenti deficit e/o perdita di autonomia della persona (es. **rachialgie, scoliosi, postumi ed esiti di traumi e fratture, ictus cerebrali, morbo di Parkinson, S.L.A., demenze**, ecc.)

Il fisiatra si occupa di riabilitazione: quale è il suo scopo?

Lo scopo della Riabilitazione è quello di **contenere gli esiti della menomazione, ridurre la conseguente disabilità con reinserimento del paziente** nell'ambiente socio-familiare e/o lavorativo.

Come ben scritto nel Piano di Indirizzo per la Riabilitazione del 2011 in definitiva lo scopo dell'intervento riabilitativo è **"guadagnare salute"** in un'ottica che vede la persona con disabilità e limitazione della partecipazione non più come "malato", ma come **"persona avente diritti"**.

Quindi compito dell'intervento riabilitativo è definire la "persona", per poi realizzare tutti gli interventi sanitari ne-

cessari a far raggiungere alla persona stessa le condizioni di massimo livello possibile di funzionamento e partecipazione, in relazione alla propria volontà ed al contesto.

Come si struttura la riabilitazione?

Il fisiatra, dopo aver valutato i bisogni riabilitativi della persona, individua il protocollo medico specialistico riabilitativo (**Progetto Riabilitativo Individuale con i relativi programmi riabilitativi**) e le modalità e la durata delle prestazioni di medicina fisica e riabilitativa. Il progetto riabilitativo individuale (PRI) è lo strumento specifico, unico per ciascuna persona, definito dal medico specialista in medicina fisica e ri-



abilitazione in condivisione con gli altri professionisti coinvolti.

Il PRI definisce la prognosi, le aspettative e le priorità del paziente e dei suoi familiari; viene condiviso con il paziente, quando possibile, con la famiglia ed i caregiver. Il programma riabilitativo definisce le aree di intervento specifiche, i tempi e le modalità di erogazione degli interventi, gli operatori coinvolti, la verifica degli interventi stessi.

Quale è l'importanza della visita fisiatrica?

L'anamnesi fisiatrica e l'esame clinico sono la base per tutte le decisioni terapeutiche. Il fisiatra adatta le procedure dell'anamnesi convenzionale e della clinica per evidenziare i problemi del paziente fisiatrico.

L'anamnesi fisiatrica e l'esame evi-

denziano la capacità funzionale sia nell'ambiente domestico sia nella comunità. Il fisiatra determina non solo i deficit fisici ma anche l'impatto funzionale di questi deficit nella vita di relazione. L'identificazione dei problemi funzionali permette l'assegnazione di obiettivi che divengono la base per sviluppare un piano di condotta terapeutica. **Un'anamnesi ben condotta presuppone di ascoltare attentamente il paziente** per capire come la lesione o malattia si traducono in problemi funzionali. Nell'anamnesi fisiatrica va ricercata la principale sintomatologia e individuato il problema attuale, cercando poi di capire come questo interferisce con le attività motorie, le attività

di vita quotidiana, l'ambiente familiare e l'ambiente lavorativo in cui il paziente si relaziona. L'esame fisiatrico serve per convalidare o meno l'impressione diagnostica scaturita dopo la raccolta anamnestica. L'esame fisiatrico include anche una dettagliata valutazione dei sistemi muscoloscheletrico e neurologico e include la valutazione delle capacità di movimento, delle attività domestiche e delle capacità cognitive.

Inoltre il medico fisiatra come tutti gli altri specialisti per una corretta diagnosi si affida ad **esami di laboratorio e di diagnostica strumentale** (radiografie, TAC, Risonanza Magnetica, ecografie, ecc).

L'atto medico del fisiatra si concretizza, quindi con la **diagnosi e la prescrizione terapeutica** (sia farmacologica, sia strumentale e rieducativa).

Nello specifico quali sono gli strumenti terapeutici del fisiatra?

Oltre alla terapia farmacologica il fisiatra prescrive i trattamenti riabilitativi che vengono poi effettuati dai Fisioterapisti.

I trattamenti riabilitativi, tutti applicati nel Servizio di Fisioterapia della Casa di Cura San Lorenzino, si distinguono in Terapia Fisica e Terapia Manuale.

La **Terapia Fisica** o **Strumentale** comprende tutti quei trattamenti che vengono erogati tramite l'utilizzo di apparecchi elettromedicali come ad esempio **Magnetoterapia, Laserterapia, Tecarterapia, Ultrasuoni, TENS, Elettrostimolazioni, Ionoforesi, Onde d'Urto** ecc. È di fondamentale importanza che tali terapie vengano prescritte da un medico dopo un'attenta anamnesi perché sfruttando



L'area palestra del servizio di riabilitazione della Casa di Cura

campi elettromagnetici e radiofrequenze presentano delle controindicazioni relative e assolute che solo un medico può valutare.

La **Terapia Manuale** comprende trattamenti che vengono effettuati direttamente dal fisioterapista e comprendono

tecniche classiche come **rieducazione funzionale, massoterapia, kinesioterapia** e tecniche più specifiche come **rieducazione posturale, rieducazione del pavimento pelvico, osteopatia, manipolazioni fasciali, Maitland, McKenzie, neurodinamica**, ecc.

Ringraziamenti

In questi mesi hanno lasciato il servizio in Casa di Cura le dipendenti **Giliola Muratori, Alida Neri e Luciana Paolini**, avendo i requisiti per ottenere il pensionamento; a queste nostre collaboratrici va il ringraziamento della Direzione, dei colleghi dipendenti e dei collaboratori medici per l'opera prestata in questi anni.



*La Casa di Cura San Lorenzino
augura un Sereno Natale
e Felice Anno Nuovo.*

ATTIVITÀ DI RICOVERO

- Chirurgia generale
- Ginecologia
- Lungodegenza
- Medicina generale
- Oculistica
- Ortopedia e traumatologia
- Urologia
- Centro di medicina del sonno

POLIAMBULATORIO

- Cardiologia
- Chirurgia dell'Obesità
- Chirurgia generale
- Dermatologia
- Dietologia
- Endocrinologia
- Flebologia
- Ginecologia
- Medicina generale e diabetologia
- Neurologia
- Oculistica
- Oncologia
- Ortopedia e traumatologia
- Otorinolaringoiatria
- Psicologia
- Senologia
- Urologia

SERVIZI AMBULATORIALI

- Andrologia
- Diagnostica per immagini (Risonanza magnetica nucleare, TAC, Mammografia, Ecografia, Radiologia digitale)
- Diagnostica vascolare
- Elettromiografia
- Endoscopia
- Fisiocinesiterapia
- Fisiopatologia cardiovascolare
- Laboratorio analisi
- Medicina del Lavoro
- Odontoiatria
- Terapia del Dolore

Casa di Cura privata accreditata con il Sistema Sanitario Nazionale

Direttore Sanitario: Dr. Marcello Amadori

Via N. Dell'Amore, 15 - 47521 Cesena (FC)

Prenotazioni: n. verde 800 856056 - Centralino: tel. 0547 361510 - fax 0547 22452

info@sanlorenzino.it - www.sanlorenzino.it

